

IL PROGETTO. Per il secondo anno l'iniziativa dell'istituto di credito con l'Ufficio scolastico

Il «Banco di Brescia» riporta la finanza in classe. E rilancia

Funzionari della banca approfondiranno vari temi Kuhn: «L'iniziativa riscuote consensi». Già 16 mila le adesioni al percorso sul corretto utilizzo del web

Magda Biglia

L'obiettivo è dare un contributo per la conoscenza di base dei meccanismi finanziari, iniziando dalle operazioni concrete alle quali ciascun cittadino deve applicarsi.

PER IL secondo anno il Banco di Brescia (Ubi) mette a disposizione delle scuole superiori di secondo grado i suoi funzionari, per un arricchimento dei programmi scolastici in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale e su richiesta dei singoli istituti. Nel 2015-16 sono stati 1.800 i ragazzi coinvolti durante 22 incontri in 12 scuole, comprese due sessioni in inglese. Già stanno arrivando le adesioni per quest'anno dalle realtà che intendono ripetere l'esperienza con altre classi. Lunedì una circolare dell'Ust fornirà le disposizioni e le notizie (per informazioni contattare Daniela Bertozzi del Banco di Brescia).

L'idea è nata in banca dopo la diffusione dei dati che vedono l'Italia fanalino di coda in Europa per la competenza, sia nelle pratiche bancarie tradizionali che in quelle innovative e informatiche in



Stretta di mano tra Mario Maviglia e Stefano Vittorio Kuhn

continua evoluzione. «Il programma si è delineato partendo dai futuri cittadini, i più giovani di qualsiasi indirizzo scolastico, non solo chi già studia questo tipo di discipline - ha detto il direttore generale del Banco di Brescia, Stefano Vittorio Kuhn, durante la presentazione nella sede dell'istituto di credito in corso Martiri della Libertà -. Tutti dovranno avere a che fare con un conto corrente, con pagamenti, magari con finanziamenti o mutui, con investimenti del risparmio. Il rischio di errori, anche gravi, può essere dietro l'angolo. In

alcuni casi l'approfondimento toccherà discorsi quali il rating, gli scambi internazionali, gli strumenti finanziari, la tutela degli investitori. L'interesse suscitato, nei presidi e soprattutto negli studenti, ci ha indotto a dare continuità all'iniziativa».

MARIO MAVIGLIA, dirigente dell'Ust, ha ricordato altre collaborazioni con il Banco di Brescia: come l'omaggio di sedicimila astucci quale «segnale» di benvenuto per gli iscritti alla prima elementare; oppure il percorso di alterna scuola/lavoro, che ve-

drà gruppi di 50 alunni di quarta e di quinta, impegnati in banca per cinque giorni per apprendere da vicino l'attività. Senza dimenticare la presenza della banca, per le rispettive competenze, nel programma, che coinvolge anche la polizia, sul corretto utilizzo del web e contro il cyberbullismo. «I giovani non hanno idea che ormai tutte le aziende prima di assumere si orientano attraverso i social», ha detto Kuhn.

«Non bisogna demonizzare, ma conoscere: anche per questo il percorso si avvale di sinergie esterne», ha spiegato Maviglia assicurando circa l'assenza di qualsiasi fine commerciale o protagonismo da parte dell'istituto di credito. La proposta ha già suscitato grande attenzione: sono oltre 16 mila le adesioni, a fronte di meno di 50 mila iscritti alle secondarie di secondo grado. A tutti verrà consegnato, fra i supporti didattici, il manuale «Pensa per postare» di Domenico Geracitano e Simona Pilato sull'educazione al mondo virtuale. Infine, sempre d'intesa con l'Ust, il Banco di Brescia ha strutturato un'offerta ad hoc per le famiglie: un finanziamento a tasso zero, fino a un massimo di duemila euro, già attivo da giugno e valido fino al 31 dicembre, per l'acquisto di testi e di supporti digitali per studenti dalla scuola primaria all'università».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POPOLARE. Soddisfazione per l'inversione di tendenza sull'Hi-Mtf

«Valsabbina, scambi boom»: titolo a 4,6 euro

Gli sportelli in crescita: a Seregno è operativo il 63°

Valsabbina: prove tecniche di rilancio del prezzo. «Buone notizie, per i 40.000 soci della popolare», sottolinea i vertici dell'istituto di credito con quartier generale a Brescia».

Nell'asta della seduta di ieri sul mercato Hi-Mtf (dove le azioni sono quotate dallo scorso 18 luglio) sono stati scambiati ben 310.196 titoli (oltre il quadruplo rispetto alla tornata precedente, del 7 ottobre, che già rappresentava un record dall'avvio delle negoziazioni), con la conclusione di 763 contratti di compravendita per un controvalore di quasi 1,5 milioni di euro. Il prezzo a cui gli scambi sono stati concretizzati è stato di 4,6 euro per azione, «invariato rispetto alla seduta» precedente «ma in risalita del 20%» nel confronto con il valore «teorico» dell'asta di settimana scorsa (3,68 euro), non «validato» per le regole di funzionamento del mercato Hi-MTF, che consentono scostamenti settimanali massimi del +/- 10%.

Ad alimentare l'ottimismo riguardo un possibile rimbalzo del titolo è il residuo del «book» a seguito dell'asta di ieri: anche perché è stato perfezionato oltre il 70% degli ordini in vendita, con addirittura più di 60.000 azioni in acquisto non soddisfatte. Il prezzo più basso disponibile



Da sinistra Tonino Fornari e Renato Barbieri (Banca Valsabbina)

alla vendita tra i residui è di 5 per azione: «potrebbe essere il preludio di un primo recupero», si legge nella nota. Tra gli acquirenti delle azioni, come spiegato da fonti vicine alla Valsabbina, molti soci «storici» e tanti dipendenti dell'istituto, ma anche una consistente fetta di nuovi azionisti, «provenienti soprattutto dalle aree di più recente insediamento, come la Brianza e il Veronese, che hanno trovato convenienti i bassi prezzi scaturiti dalle ultime contrattazioni». Soddisfatto il direttore generale della Valsabbina, Tonino Fornari. «I consistenti acquisti di questi giorni confermano che godiamo ancora di una forte fiducia, per il lavoro che abbiamo fatto in questi anni - sottolinea una nota - . La scelta di quotare le azioni su

HI-MTF è stata dolorosa, ma necessaria e obbligata dalle novità normative: se il trend di questi giorni sarà confermato l'obiettivo di ridare liquidità al titolo potrà considerarsi raggiunto».

In attesa di ulteriori risposte dal fronte del titolo, la Banca Valsabbina, presieduta da Renato Barbieri, continua a mostrare coefficienti patrimoniali tra i più solidi del sistema bancario (Cet 1 al 14,5% al 30 giugno scorso). E rafforza ulteriormente la presenza sul territorio, destinata a raggiungere quota 70 filiali una volta completata l'operazione per acquisire 7 sportelli di Hypo Alpe Adria Bank: nel frattempo il 63° è diventato operativo a Seregno (MB), il secondo in provincia di Monza e Brianza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREDITO COOPERATIVO. Alla Fiera di Brescia

Bcc, festa con i soci e una riflessione sulla sfida-riforma

Oggi c'è l'appuntamento per gli azionisti di Brescia E domani mattina tocca alla nuova «BTL»

Manuel Venturi

La riforma del credito cooperativo - tema ancora di grande attualità -, ma non solo, al centro delle feste dei soci che, oggi e domani, animeranno gli spazi della Fiera di Brescia in via Caprera.

Il primo appuntamento è riservato agli azionisti del Credito cooperativo di Brescia: nel pomeriggio, alle 17, si comincerà con il saluto del presidente, Ennio Zani, che aggiornerà la platea sulla riforma delle Bcc. Toccherà poi al direttore generale dell'istituto di credito cooperativo con quartier generale a Nave, Giorgio Pasolini, presentare i risultati della banca che - gli effetti sono scattati dal primo luglio dell'anno scorso - ha incorporato anche la Bcc di Verolavecchia. La seconda parte della Festa sarà dedicata all'approfondimento del «Nuovo corso di vita: manuali di istruzioni» con l'intervento di Sergio Sorgi, esperto di welfare e temi sociografici; a seguire spazio all'aggiornamento riguardo al progetto «Aiaccio», sviluppato dal-

parto di Seconda chirurgia del Civile, con le parole di Diego Pezzola, dedicato al tumore al colon e sostenuto da anni dalla Bcc di Brescia. Dopo la premiazione dei collaboratori con 25 anni di servizio e dei soci con anzianità societaria trentennale e cinquantennale, sarà la cena, seguita da uno spettacolo del comico Gabriele Cirilli.

Domani alle 10, sempre nei padiglioni del polo espositivo in città, si riuniranno i soci della Banca del Territorio Lombardo (BTL), nata dalla fusione delle Bcc di Pomiolo e Franciacorta e di Bedizole, Turano e Valvestino. Sarà l'occasione per festeggiare l'entrata in funzione della nuova e moderna sede di via Sostegno a Brescia, ma anche per riflettere sulla riforma del credito cooperativo: dopo il saluto del presidente della BTL, Ubaldo Casalini, sul palco saliranno il direttore generale dell'istituto di credito cooperativo, Luigi Mensi, e il senatore bresciano del Pd, Massimo Mucchetti, per parlare proprio della rivoluzione che ha investito il movimento. Seguiranno le premiazioni dei soci con venticinque e cinquant'anni di anzianità, il pranzo sociale e lo spettacolo «Caveman» di Maurizio Colombi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui Cdc

Il bando. La Camera di commercio informa che è stato approvato, per il 2016, il nuovo bando di concorso per incentivare l'assunzione di lavoratori disoccupati prossimi alla pensione. Il regolamento è disponibile sul sito www.bs.camcom.it. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio incentivi alle imprese dell'ente camerale territoriale, via Einaudi 23 in città, tel. 030/3725218 - 357. Per quesiti urgenti e complessi inviare specifica mail all'indirizzo promozione@bs.camcom.it. L'Ufficio assicura la risposta in giornata.

L'avviso. Per esigenze organizzative dei servizi di sportello, la sede staccata di Breno sarà chiusa nei giorni 31 ottobre e 9 dicembre 2016. Le attività essenziali saranno garantite dallo sportello polifunzionale della struttura centrale della Cdc di Brescia, lunedì 31 ottobre dalle 9 alle 15,30 e venerdì 9 dicembre dalle 9,00 alle 13.

Il corso. Pro Brixia, azienda speciale della Camera di commercio di Brescia, tramite la Borsa Immobiliare di Brescia, organizza il corso «La valutazione estimativa di beni immobili a destinazione alberghiera»: si terrà venerdì 28 alle 9 nella sede di via Einaudi. Per informazioni e scaricare la scheda di adesione, consultare il sito di Pro Brixia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO INCARICO

Cassa Cesena: Roberto Tonizzo entra in Consiglio



Roberto Tonizzo

Nuovo incarico nel settore bancario per Roberto Tonizzo, già - tra i incarichi ricoperti - vice direttore generale (dal 2005 al 2007) e direttore generale (dal febbraio 2012 allo scorso febbraio) del Banco di Brescia (Ubi).

Ora sarà impegnato nel nuovo Consiglio di amministrazione nominato dall'assemblea degli azionisti della Cassa di Risparmio di Cesena formato, come proposto dal socio di maggioranza, il Fondo Interbancario di tutela dei depositi, da sette membri. Il Cda resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2018, ed è rappresentato, spiega una nota, «in larga parte da professionisti...» con «elevate competenze e lunghe esperienze nel settore bancario e finanziario». Carmine Lamanda è il presidente, Giancarlo Guidi il vice. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Are you ready for Industry 4.0?

Richiedi il nostro Assessment, un check up per capire come prepararti per il futuro.

Contattaci per un incontro o per informazioni
tel. 030 226326 o industria4.0@sei-consulting.it

SEI Consulting Srl
Via Vantini n. 38, Brescia
www.sei-consulting.it